

Sommatore Stereo → Mono



Questo apparecchio nasce dall'esigenza di un ascolto Monoaurale. Tale pratica, anche se ritenuta preistorica o anacronista dai più, ha il suo senso per alcuni generi musicali quali il jazz e la musica da camera in quanto restituisce un'immagine reale e non ingigantita come spesso avviene nel classico ascolto in stereofonia.

Solitamente la somma dei canali viene fatta tramite il ricorso a resistenze che fondono i segnali in uno contenente le informazioni di entrambi. Questo

economico metodo presenta evidenti svantaggi quali compressione dinamica e alterazione della timbrica.

L'apparecchio in questione somma i segnali destro e sinistro inviandoli a due avvolgimenti indipendenti di un trasformatore con nucleo in mumetal o superpermalloy. Il segnale somma che si ottiene è prelevato sul secondario. Il trasformatore non carica la sorgente, come farebbe un classico sommatore resistivo ed inoltre si godono i vantaggi di una interfaccia a trasformatore tra sorgente e preamplificatore. Di conseguenza la musica scorre viva conservando tutte le sfumature e le variazioni di livello del segnale musicale.



www.clinamenaudio.com
info@clinamenaudio.com